

Protocollo RC n. 17314/06

Deliberazione n. 219

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2006

VERBALE N. 77

Seduta Pubblica del 15 dicembre 2006

Presidenza: CORATTI

L'anno duemilasei, il giorno di venerdì quindici del mese di dicembre, alle ore 10,05, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, in seconda convocazione, ai sensi dell'art. 35, comma 3 del Regolamento, per i soli oggetti già iscritti all'ordine dei lavori della seduta del 14 dicembre, sciolta per mancanza del numero legale e per i quali non si è fatto luogo a deliberazioni.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale, dott. Massimo SCIORILLI.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio Comunale Mirko CORATTI, il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 10,30 – il Presidente dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 27 Consiglieri:

Aurigemma Antonio, Baldi Michele, Battaglia Giuseppe, Bellucci Attilio, Bonessio Ferdinando, Casciani Gilberto, Ciarla Mario, Cirinnà Monica, Coratti Mirko, D'Avach Aldo, De Bosi Mauro, De Luca Pasquale, Fayer Carlo Antonio, Figurelli Franco, Gasperini Dino, Gramazio Luca, Guidi Federico, Marchi Sergio, Marsilio Marco, Masini Paolo, Pelonzi Antongiulio, Piccolo Samuele, Pomarici Marco, Quadrana Gianluca, Spera Adriana, Valeriani Massimiliano e Visconti Marco.

Assenti l'on. Sindaco Walter Veltroni e i seguenti Consiglieri:

Alemanno Giovanni, Argentin Ileana, Azuni Maria Gemma, Bordoni Davide, Carli Anna Maria, Cavallari Enrico, Cochi Alessandro, Covatta Gianni, De Lillo Fabio, Della Portella Ivana, Ferrari Alfredo, Galeota Saverio, Galloro Nicola, Ghera Fabrizio, Giulioli Roberto, Malcotti Luca, Marroni Umberto, Mei Mario, Nanni Dario, Nobile Fabio, Panecaldo Fabrizio, Patanè Eugenio, Piso Vincenzo, Piva Amedeo, Policastro Maurizio, Portelli Alessandro, Rastelli Roberto, Rossin Dario, Sabbatani Schiuma Fabio, Saccone Antonio, Smedile Francesco, Stampete Nicola e Zambelli Gianfranco.

Il PRESIDENTE constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi e comunica che la Consigliera Argentin ha giustificato la propria assenza.

Nomina poi, ai sensi dell'art. 18 comma 2 del Regolamento, per l'espletamento delle funzioni di Consigliere Segretario il Consigliere Pomarici in sostituzione temporanea del Segretario De Lillo.

Partecipa altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, l'Assessore Minelli Claudio.

(O M I S S I S)

A questo punto risulta presente anche il Consigliere Segretario De Lillo.

(O M I S S I S)

A questo punto partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO.

(O M I S S I S)

215ª Proposta (Dec. G.C. del 18 ottobre 2006 n. 183)

Approvazione della Variante al Piano Particolareggiato del nucleo "O" di recupero urbanistico n. 19 - Giardini di Corcolle adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 7 aprile 2003.

Premesso che con deliberazione consiliare n. 3372 del 31 luglio 1978 è stata adottata la variante per il recupero urbanistico dei nuclei edilizi sorti in difformità dalle indicazioni del Piano Regolatore Generale;

Che la variante è stata approvata dalla Regione Lazio con deliberazione del G.R.L. 3 agosto 1983 n. 4777;

Che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 315 dell'8 ottobre 1993, è stato adottato il Piano Particolareggiato n. 19 "Giardini di Corcolle";

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 170 dell'1 agosto 1996 sono state adottate le controdeduzioni alle opposizioni ed osservazioni presentate avverso il Piano Particolareggiato adottato;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 dell'8 maggio 1997 è stato approvato il Piano Particolareggiato ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L.R. n. 36/87;

Che in data 30 dicembre 1997 la Società Sorain Cecchini S.p.A. ha presentato ricorso al T.A.R. del Lazio contro il Comune di Roma per l'annullamento della deliberazione di approvazione del Piano Particolareggiato di cui sopra per i motivi illustrati nella relazione d'Ufficio che, rilegata a parte, costituisce allegato del presente provvedimento;

Che, pertanto, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 7 aprile 2003, si è provveduto a adottare la variante al Piano Particolareggiato della zona "O" n. 19 "Giardini di Corcolle", tenendo conto di quanto formulato dalla Società Sorain Cecchini S.p.A.;

Che ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 15 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni, previa pubblicazione sul quotidiano Il Messaggero, nell'edizione del giorno lunedì 22 marzo 2004, gli atti relativi al citato provvedimento

sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio Comunale per il periodo di 30 giorni decorrenti dal 22 marzo 2004;

Che nel periodo suindicato e nei 30 giorni seguenti non sono state presentate osservazioni;

Che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 151 dell'11 luglio 2005 ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni avverso la Variante al Piano Particolareggiato del nucleo di recupero urbanistico Zona "O" n. 19 "Giardini di Corcolle" a seguito della pubblicazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 7 aprile di adozione della variante;

Che i terreni interessati dal P.P. in oggetto, non risultano gravati da uso civico, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 59/95, come da attestazione, allegata al presente provvedimento, del Dirigente del Dipartimento VI U.O. V;

Che con nota prot. Dipartimento VI n. 17510 del 24 novembre 2005, gli atti e gli elaborati relativi al piano di cui trattasi sono stati trasmessi alla Regione Lazio ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 secondo comma della legge regionale 2 luglio 1987 n. 36;

Che con nota R.L. prot. n. 215596 del 15 dicembre 2005, il Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Territorio e Urbanistica della Regione Lazio, ha trasmesso il parere, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L.R. n. 36/87, osservando che nella documentazione dello strumento urbanistico non risultano:

- il parere relativo agli Usi Civici ex art. 1 legge 1/86 (L.R. n. 59/95);
- il parere geologico di cui all'art. 13 della legge n. 64/74;
- il parere vegetazionale di cui alla D.G.R.L. n. 2649 del 18 maggio 1999;

Che in merito alle sopraccitate osservazioni del Dipartimento Territorio della Regione Lazio si evidenzia rispettivamente quanto segue:

- il parere relativo agli usi civici, ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. n. 1/86 è previsto solo per gli strumenti urbanistici che riguardano le zone effettivamente gravate da uso civico o sulle quali siano pendenti controversie od esistano pretese di uso civico, e quindi in caso di inesistenza degli usi civici nei territori interessati dagli strumenti urbanistici, accertata dai periti demaniali nominati dalla R.L., non vi è l'obbligo di richiedere il parere ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 59/95. La non obbligatorietà del suddetto parere per i terreni non interessati da uso civico si evince anche dall'ultimo capoverso della nota del Dip. Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale della R.L. prot. n. 403/11/F del 23 gennaio 2002;

Che si ritiene di prendere atto dell'osservazione formulata dal Dipartimento Urbanistica e Casa della Regione Lazio in merito al parere geologico. La Società Sorain Cecchini S.p.A. in sede di attuazione del comparto C6 prima del permesso di costruire dovrà ottenere relativo parere geologico di cui all'art. 13 della legge n. 64/74;

Che si ritiene di prendere atto dell'osservazione formulata dal Dipartimento Urbanistica e Casa della Regione Lazio in merito al parere vegetazionale. La Società Sorain Cecchini S.p.A. in sede di attuazione del comparto C6 prima del permesso di costruire dovrà ottenere relativo parere vegetazionale di cui alla D.G.R.L. n. 2649 del 18 maggio 1999;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 24/25 giugno 2004 è stato approvato l'accordo tra il Comune di Roma e TAV per la definizione degli interventi di mitigazione dell'impatto socioambientale nell'ambito dei lavori di realizzazione dell'ingresso a Roma della linea ferroviaria AV/AC che prevede la realizzazione a cura della TAV, in località Giardini di Corcolle, di una scuola media, un asilo nido, e una nuova viabilità di accesso al P.P.;

Che le opere pubbliche, interessate dall'intervento TAV, tra l'altro, intervengono su una parte di territorio del P.P. in oggetto, e precisamente su parte di proprietà della Società Sorian Cecchini destinate ad area pubblica;

Che il Dip. VII Politiche della Mobilità - U.O. sistemi della Mobilità, con nota prot. n. 4647 del 7 febbraio 2005, ha rilevato quanto segue:

- la scuola media sarà realizzata nell'area destinata a servizi pubblici, che la Società Sorian Cecchini si è impegnata a cedere al Comune di Roma, in adiacenza alla quale il P.P. prevede la localizzazione di un impianto di distribuzione carburanti;
- l'impianto di carburanti risulta incompatibile con la presenza di un edificio scolastico ed interferisce con la nuova viabilità ;
- il Dip. VII dichiara di essere favorevole alla rilocalizzazione dell'impianto di distribuzione carburanti;

Che, a seguito della Conferenza di Servizi effettuata il giorno 15 febbraio 2005 presso il Dipartimento VII, in coerenza con le opere previste dalla TAV, si è provveduto a rilocalizzare il distributore carburanti su aree limitrofe lungo la Via Lunghezzina. Sono stati adeguati, peraltro, gli elaborati con la nuova viabilità in coerenza con lo stato dei luoghi;

Che pertanto ai sensi dell'art 1 della L.R. n. 36/87 l'Amministrazione Comunale ritiene di poter approvare la variante al Piano Particolareggiato della zona "O" n. 19 "Giardini di Corcolle";

Visti gli artt. 16 e 31 della legge n. 1150 del 17 agosto 1942 e successive modificazioni e integrazioni;

Visti gli artt. 8 e 14 della legge regionale n. 28 del 13 maggio 1980 e successive modificazioni e integrazioni;

Visti gli artt. 24 e 29 della legge n. 47 del 28 febbraio 1985 e successive modificazioni;

Visto l'art. 1 della legge regionale n. 36 del 2 luglio 1987;

Visto il T.U.E.L. approvato con D.Lgs n. 267/2000;

Avuto presente che in data 10 luglio 2006 il Dirigente della U.O. n. 5 del Dipartimento VI, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: G. Matta";

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, del D.Lgs. n. 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della R.L. 2 luglio 1987, n. 36, la variante al Piano Particolareggiato n. 19 "Giardini di Corcolle" adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 7 aprile 2003 e di cui agli elaborati appresso elencati che, rilegati a parte, costituiscono allegati del presente provvedimento:

- Tav. B2 Planimetria Catastale - Aree a destinazione pubblica;
- Tav. B3.1 Zonizzazione;
- Tav. B4 Rete viaria e sezioni stradali;

- Tav. B7 Norme Tecniche d'Attuazione;
 Relazione d'Ufficio.

Attestazione comunale del Dirigente della U.O. 5, certificante l'inesistenza di gravami di uso civico nel territorio interessato dalla variante al P.P./0 n. 19 "Giardini di Corcolle", parte integrante del presente provvedimento.

Comune di Roma

ATTESTAZIONE DI ESISTENZA GRAVAMI USI CIVICI Variante al Piano Particolareggiato del nucleo "O" "recupero urbanistico" n. 19 – "Giardini di Corcolle"

Premesso che l'istruttore demaniale Prof. Avv. Ugo Petronio, a seguito di incarico conferitogli con D.P.G.R. del Lazio n° 77 del 14.01.97, ha redatto e presentato al Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale della Regione Lazio (prot. 4105/F del 31.07.2001) l'istruttoria delle terre di uso civico dell'intero territorio del Comune di Roma;

che, lo stesso Dipartimento regionale, con nota prot. 4732 del 6 settembre 2001, ha trasmesso al Comune di Roma la suddetta istruttoria;

che, ai sensi degli art. 15, 16 e 30 del R.D. 26.02.1928 n° 332, la documentazione relativa a tale istruttoria è stata depositata e pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Roma, dal 17 ottobre al 15 novembre 2001;

che nel periodo suindicato non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni avverso l'istruttoria demaniale;

che, a seguito della pubblicazione dell'istruttoria suddetta e in assenza di opposizioni e/o osservazioni presentate avverso ad essa, il Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale della Regione Lazio, con nota prot. 403 del 23 gennaio 2002, ha indicato la procedura che il Comune di Roma deve seguire in materia di usi civici;

che, ai sensi della citata procedura, qualora dagli atti dell'istruttoria demaniale non risultino gravami di uso civico sui terreni interessati dalla proposta urbanistica, il Comune di Roma è tenuto a certificarne l'inesistenza unicamente con l'attestazione comunale prevista dall'art. 6 della L.R. n° 59/95;

che dagli atti dell'istruttoria demaniale, le aree interessate dal Piano Particolareggiato in oggetto non risultano essere soggette ad usi civici né figurano tra quei territori per i quali è stata denunciata l'esistenza di usi civici ai sensi della Legge n. 1766 del 16.6.1927;

vista la legge n. 1766 del 16.06.1927;

vista la Legge Regionale 59/95;

visto l'art. 34 comma 2 punto 3 dello Statuto del Comune di Roma approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione 122 del 17.7.2000;

Vista la nota Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale della Regione Lazio prot. 403 del 23 gennaio 2002;

il Dirigente della U.O. 5 - Zone O di P.R.G.

ATTESTA

AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE N. 59/95, CHE LE AREE RICOMPRESSE NELLA VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO PER IL RECUPERO URBANISTICO N. 19 "GIARDINI DI CORCOLLE" "NON SONO SOGGETTE AD USI CIVICI NE' FIGURANO TRA QUEI TERRITORI PER I QUALI E' STATA DENUNCIATA L'ESISTENZA DI USI CIVICI AI SENSI DELLA LEGGE N. 1766 DEL 16.6.1927

IL DIRIGENTE
Ing. Giancarlo Matta

La Segreteria Generale comunica che la VII Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 6 dicembre 2006, ha espresso parere favorevole all'ulteriore iter della proposta.

Il PRESIDENTE invita il Consiglio alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 31 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri Alemanno, Gasperini, Gramazio, Guidi, Malcotti, Marchi, Rastelli e Visconti.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Alemanno, Azuni, Battaglia, Bellucci, Casciani, Ciarla, Cirinnà, Coratti, D'Avach, De Bosi, Della Portella, Fayer, Ferrari, Figurelli, Galloro, Gasperini, Giulioli, Gramazio, Guidi, Malcotti, Marchi, Marroni, Masini, Mei, Nanni, Panecaldo, Patanè, Pelonzi, Piva, Policastro, Quadrana, Rastelli, Saccone, Smedile, Spera, Stampete, Valeriani, Visconti e Zambelli.

La presente deliberazione assume il n. 219.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
M. CORATTI

IL SEGRETARIO GENERALE
V. GAGLIANI CAPUTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M. SCIORILLI

2 DIC. 2006

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al 2 GEN. 2007 e non sono state prodotte opposizioni.

Esecutiva e norma e
..... dell'art.
..... del
..... n. 18
..... dal
..... 2 GEN. 2007

- Se ne è accettato a parte

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
15 dicembre 2006.

Dal Campidoglio, li 2 GEN. 2007

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....
[Handwritten signature]